

Il campione di motociclismo alla corsa solidaristica tra Valtrompia e Valsabbia

Il Trofeo Monica Giovanelli: anche Agostini alla corte Aido

Lo spettacolo si è svolto ancora una volta soprattutto nella cornice della Valtrompia, con la partenza da Gardone e l'arrivo a Marcheno, e anche ieri, la gara di regolarità per auto storiche «Trofeo Aido Monica Giovanelli - Gran premio Annalisa Gnutti» (arrivata all'ottava edizione), ha unito un importante scopo umanitario, ovvero la diffusione degli ideali della donazione, con un non secondario interesse sportivo.

All'evento partecipano da sempre le più belle auto storiche in circolazione, ed equipaggi plurivincitori della Mille e Miglia storica e di altre gare prestigiose. Stavolta, in gara con Claudio Gnutti, papà di Annalisa alla quale è dedicato uno dei trofei, c'erano nomi noti dell'imprenditoria bresciana (da Ugo Gussalli Beretta ad Aldo Bonomi, presidente Aib, da Enzo Cibaldi a Valerio Marinelli), gente dello spettacolo, come un festeggiatissimo Renato Pozzetto, e politici come l'assessore provinciale Vigilio Bettinsoli. Tutti, come da regolamento, «Ambasciatori dell'Aido».

Centocinquanta le iscrizioni arrivate e 137 le auto storiche ammesse, che sono scattate puntualissime da Gardone alle 10.15: ha dato il via alla macchina



Uno degli equipaggi al via di Gardone Valtrompia

numero 1 (Canè-Galliani vincitori della Mille Miglia) la signora Monique Gussalli Beretta, poi sostituita nel ruolo di «mossiere» dal presidente della Provincia Alberto Cavalli e da sindaci e amministratori presenti, a partire dal primo cittadino di Gardonese Michele Gusago.

Alle 17, all'arrivo a Marcheno ha accolto invece tutti il sindaco Barbara Morandi, mentre i respon-

sabili della Fiera del formaggio offrivano, omaggio di Valtrompia turismo, assaggi di Nostrano. Una bella festa per tutti, insomma; per il pubblico e per gli equipaggi in gara con tempo ideale su un percorso di 230 km (con 5 controlli orari e 27 prove cronometrate), e per le oltre cento persone impegnate nei ruoli di cronometrista, commissario, motociclista staffetta e medico.

Un tracciato bello e nuovo che ha fatto conoscere

altri angoli della Valtrompia e della Valsabbia diviso in due semitappe. La prima diretta a Polaveno, Brione e Navezzè, col ritorno a Gardone e la salita a Cimmo per una apprezzata sosta pranzo. La seconda con la ripartenza alle 13.30 verso la Valsabbia, passando da Irma e Marmentino per Vestone. Poi l'anello Idro-Capovalle-Idro e il ritorno in Valtrompia via Barghe, Provaglio e Lodrino, per il traguardo a Marcheno.

I piazzamenti? Hanno trionfato Andrea Vesco e Andrea Guerini, seguiti da Giuliano Canè e Lucia. Terza piazza per Claudio e Arturo Scalise, e quarta per Luciano Viaro e la non vedente Alessandra Inverardi. Quest'ultima coppia ha vinto il trofeo Annalisa Gnutti.

Prima coppia femminile della manifestazione Maria Consuelo Gamba e Maria Vittoria Pasotti.

Dopo le premiazioni, la giornata è proseguita con la tradizionale cena a base di spiedo nella cornice del Teatro Tenda che ospita normalmente le manifestazioni del «Settembre Inzinese», l'evento di cui questa gara, che ha visto anche la presenza del leggendario campione di motociclismo Giacomo Agostini, è uno degli momenti più seguiti e prestigiosi.

Barbara Bertussi
Laura Piardi